



10162-899

19/11 - Ref III
- Ref III

Bologna, 16 novembre 1999

Ministero delle Finanze

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Direzione Compartimentale del Territorio
per le Regioni Emilia Romagna e Marche

Via Sant'Isaia, 1 - 40123 Bologna - tel. 051/6458212

Reparto II

Prot. n° 2/10162/68-99

Alla Federgeometri
Via Palestro n. 28
44100 FERRARA
e.p.c.
Agli Uffici del Territorio
delle Regioni Emilia Romagna
e Marche

LORO SEDI

Al Collegio dei Geometri della Provincia
di FERRARA
Corso Porta Reno n. 75

OGGETTO: Risposta a quesiti.

UFFICIO DEL TERRITORIO	
di FERRARA	
INC.	19 NOV. 1999
N. 15729	

Con la presente si risponde ai quesiti formulati da codesto Sindacato con nota del 25/10/99.

In merito alle caratteristiche dei magazzini di tipo rurale, necessarie per la scelta della categoria catastale più appropriata, si precisa quanto segue:

- nella categoria C/2 sono da qualificare fabbricati o porzione di fabbricati, costituenti singole u.i., aventi ordinarie caratteristiche tipologiche, costruttive e dimensionali (paragonabili ad altri fabbricati censiti nella stessa categoria e situati nella medesima zona censuaria)
- nella categoria D/10, istituita dal DPR 23 marzo 1998 n. 139, sono qualificabili u.i., generalmente costituiti da interi fabbricati, strumentali all'attività agricola. Trattasi di costruzioni destinate ad attività strumentali all'attività agricola quali magazzini, depositi, stalle, serre per la protezione delle piante, celle frigorifere per la conservazione dei prodotti agricoli, rimesse fabbricati per agriturismo. Tale carattere è spesso accompagnato da una tipologia edilizia, caratteri costruttivi e dimensioni della costruzione non ordinarie.

Si tenga presente che la categoria D/10 è stata istituita per rispondere a due necessità: una di tipo inventariale richiesta dall'art. 3, comma 156, della legge 662/96, l'altra connessa all'individuazione della più corretta modalità per la determinazione della rendita catastale. Quest'ultima necessità si presenta ogni qualvolta la costruzione, pur avendo destinazione ordinaria (si fa riferimento in particolare ai magazzini, ai depositi, alle rimesse, alle tettoie, alle stalle), non è qualificabile in una delle corrispondenti categorie C/2, C/6, C/7 in quanto o ha caratteri edilizi e dimensionali non ordinari, oppure l'attribuzione anche della minima tariffa delle predette categorie porterebbe ad una rendita catastale sperequata in eccesso.

Da quanto esposto discende che i magazzini rurali di nuova costruzione (realizzati generalmente con strutture prefabbricati ed aventi dimensioni non inferiori ai 250/300 mq), oggetto di quesito specifico, sono sempre qualificabili nella categoria D/10.

2
* * *

In merito alle attività istituzionali rimaste di competenza degli Uffici del Territorio, a seguito dell'emanazione del D.P.R. 139/98, e riguardanti le consulenze finalizzate al riconoscimento, ai fini fiscali, della ruralità della costruzione, si chiarisce che per requisiti oggettivi si intendono, principalmente i seguenti:

- l'ubicazione del fabbricato e del terreno asservito (comma 4, art. 9, legge 133/94)
- la superficie di più abitazioni utilizzate dai membri dello stesso nucleo familiare (comma 5, art. 9, legge 133/94);
- la superficie del terreno asservito (lett. c, art. 2, DPR 139/98);
- le caratteristiche di lusso di cui al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 2 agosto 1969 (lett. e, art. 2, DPR 139/98).

Queste consulenze sono richieste, generalmente, dagli Uffici delle Imposte o dagli Uffici delle Entrate.

* * *

Per quanto attiene ai modelli A e B, un tempo utilizzati per la rappresentazione planimetrica dei fabbricati oggetto di denuncia al NCEU, si precisa che gli stessi sono stati sostituiti, ^{per} esigenze di standardizzazione, dagli attuali modelli AN e BN. Pertanto, i predetti modelli A e B non sono più utilizzabili.

* * *

Circa i punti trigonometrici distrutti, si fa presente che la normativa catastale prevede il loro annullamento. Dopo di che è possibile richiedere l'istituzione di un nuovo punto di tipo fiduciario nei pressi del punto risultato distrutto.

La presente, per opportuna conoscenza e norma, viene estesa agli Uffici del Territorio dipendenti dalla scrivente.

Il Direttore Compartimentale F.F.
(Dr.ssa Silvia D'Apote)

